

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "GAETANO PESSINA"

COMO Via Milano, 182 - Tel. 031/2765511

COMO Via Scalabrini, 3 - Tel. 031/525318

APPIANO GENTILE Via C. Ferrario, 13 - Tel. 031/934773

e-mail: CORC010008@istruzione.it - <https://www.istitutopessina.edu.it>

Posta elettronica certificata: CORC010008@pec.istruzione.it



I.P.S.S.C.T.S.
G. Pessina

Al personale docente e ATA

Tutte le sedi

Oggetto :Sciopero del 20/06/2025 Si comunica che, per l'intera giornata del 20 giugno 2025, le Confederazioni sindacali CUB, SGB, USB, con adesione di CUB PI, USB PI, S.B.M., FLAI e FISI, e il sindacato SI COBAS hanno proclamato uno sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private. . Ipotesi di scheda informativa ad uso delle istituzioni scolastiche e dell'Amministrazione al fine di assolvere agli obblighi di informazione previsti dall'Accordo sullo sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 (art. 3, co. 5, Accordo)

Riferimenti identificativi dell'istituzione scolastica SCIOPERO GENERALE DEL 20 GIUGNO 2025 Sciopero generale proclamato dalle Confederazioni sindacali :CUB, SGB, USB, con adesione di CUB PI, USB PI, S.B.M., FLAI e FISI, e dal sindacato SI COBAS.

Durata dello sciopero :

CUB Confederazione con adesione CUB PI // generale intera giornata SGB Confederazione generale intera giornata USB Confederazione con adesione USB PI // generale intera giornata SI COBAS // generale intera giornata S.B.M. (adesione) // generale intera giornata FLAI (adesione) // generale intera giornata FISI intera giornata

Sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private Motivazioni dello sciopero

CONTRO: il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi a Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele; la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari; lo sfruttamento sul lavoro, la precarietà ed il contenimento delle retribuzioni sia in sede di rinnovo dei contratti del settore pubblico e del settore privato; l'assenza di politiche sociali a cominciare dall'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare; l'assenza di politiche industriali; la scelta autoritaria in materia di leggi repressive; le morti sul lavoro; la legge "Sbarra". PER: la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele; la pace nel conflitto Russia-Ucraina; forti aumenti dei salari e delle pensioni, l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 euro l'ora e la reintroduzione di un meccanismo di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Nora Calzolaio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n. 39/93